

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via. Maini 10 (Telefono 3-66), UDINE.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.50. Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.

ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
Via Trappe N. 1 - Udine - Telef. 2-52
(Conto corrente con la posta)

Il Fascismo a una svolta critica della sua vita

L'on. Mussolini solidale con M. Rocca esige le dimissioni della Giunta Esecutiva

Il Convegno dei fiduciari provinciali del due ottobre rinviato sine die

ROMA, 29. — Stamane il presidente ha ricevuto Michele Bianchi al quale ha significato che esige ed attende le dimissioni di tutti i membri della Giunta esecutiva dopo quelle della Segreteria generale. Il presidente si è riservato anche di sospendere il convegno dei fiduciari provinciali che doveva avere luogo il 2 ottobre, data la situazione determinatasi nel partito.

Il Convegno dei fiduciari e quello del Gran Consiglio

La Giunta Esecutiva convocata per domani

ROMA, 29. — L'ufficio stampa del partito nazionale fascista comunica: «Il Duce ha deciso di rinviare ad altra data il convegno dei fiduciari provinciali che era stato convocato per il due ottobre a Roma. Il Gran Consiglio del fascismo terrà la sua ordinaria sessione del 2 ottobre dal 12 ottobre in poi. Lo stesso ufficio comunica inoltre: «La Giunta Esecutiva del partito fascista è convocata nei locali di piazza Colonna per lunedì, primo ottobre, alle ore dieci antimeridiane.

Il colpo di scena

Siamo oggi costretti a modificare la impressione da noi data ieri sull'atteggiamento dell'on. Mussolini di fronte alle gravi decisioni prese la sera innanzi dalla Giunta esecutiva del Partito contro il leader dei revisionisti, Massimo Rocca. Tutto lasciava credere che la vittoria della tesi intransigente sostenuta nella Giunta da Farinacci e da questa appoggiata all'unanimità, traducesse in termini pratici il pensiero e la volontà del duce del fascismo e del governo. Ci sembrò che il comm. Rocca fosse stato gettato irrimediabilmente, se pure inaspettatamente a mare e che le dimissioni della Segreteria politica potessero riferirsi forse esclusivamente a un sentimento di delicatezza di Michele Bianchi il quale, come si sa, occupa contemporaneamente due altissimi posti, quello di segretario generale del fascismo e del ministro degli Interni.

L'on. Mussolini revisionista?

Invece assistiamo oggi a un altro colpo di scena. I colpi di scena sembrano succedere nel partito fascista con un crescendo impressionante. Prima, difatti, l'espulsione del Rocca, membro del Gran Consiglio fascista (si sa che questo è, gerarchicamente superiore alla Giunta esecutiva) e capo dei gruppi di competenza, poi le dimissioni della Segreteria generale del Partito, da noi annunciate già ieri e di cui oggi conosciamo la vera motivazione, infine, oggi a colmare la misura, le dimissioni della stessa Giunta esecutiva richieste in forma perentoria e punto dubbioso dallo stesso on. Mussolini. Ce n'è, evidentemente, più che a sufficienza per le illusioni, i commenti che uno volesse fare, in quanto che non può sfuggire a nessuno che non può essere posto in dubbio, che l'intervento più energico dell'on. Mussolini nella faccenda, assume un significato che, oltre a una portata contingente nei riguardi del caso Rocca, ne ha un'altra generale di fronte alla stessa strada che il fascismo è dal duce chiamato a battere. Si potrebbe, difatti, a tutt'oggi, vedere nella solidità sostanziale dell'on. Mussolini col Rocca, la sua approvazione alla tendenza revisionista, la quale potrebbe prosaicamente prendere posizione diretta nel Partito. Questa la nostra impressione, non tenendo oggi naturalmente conto delle interferenze che nel partito potrebbe determinare la tendenza intransigente, capitanata dal Farinacci e dal Bianchi e, si può dire, da tutta la Giunta oggi dimissionaria, i quali, se ieri si credettero e si proclamavano i vittoriosi, sono oggi di fatto, almeno per il momento, gli sconfitti.

La "gaffe" della Giunta

Ma veniamo alla cronaca istruttiva degli ultimi avvenimenti susseguiti dopo la famosa espulsione. L'on. Mussolini era stato informato della deliberazione della Giunta soltanto dopo la fine della riunione della Giunta stessa, e, irritato dal fatto che la Giunta non avesse ritenuto opportuno di consultarlo, prima di prendere tale

provvedimento, aveva provveduto per la sospensione del noto comunicato, ma esso era già stato diffuso alla stampa, senza contare che, se anche si fosse potuto ritirarlo, i commissari e la Giunta, pressoché unanimemente, avevano così apertamente dato comunicazione del provvedimento, alla fine della loro riunione, che il contenere la diffusione della notizia sarebbe stato assolutamente impossibile.

Rocca dall'on. Mussolini

Recatosi per tempo a Palazzo Chigi l'on. Mussolini, che si mostrava irritatissimo, alle 11 riceveva Massimo Rocca in persona accompagnato dal comm. Toia, direttore generale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni. Il Rocca gli dichiarava subito di avergli chiesto un'udienza soltanto come vicepresidente dell'Istituto nazionale delle assicurazioni. «E come fascista», ribatteva l'on. Mussolini.

A mezzogiorno giungeva a Palazzo Chigi Michele Bianchi, accompagnato da alcuni membri della Giunta esecutiva. Essi venivano a presentare al Presidente del Consiglio il testo delle deliberazioni prese nella seduta di ieri. L'on. Mussolini ricevette soltanto il Bianchi, alla presenza di Cesare Rossi, e senz'altro espresse la propria contrarietà, concludendo: «O la Giunta corregge entro oggi i provvedimenti presi ieri o rassegni entro oggi le sue dimissioni».

La via d'uscita

I membri della Giunta residenti a Roma ebbero, poi, le prime ore del pomeriggio, uno scambio d'idee. Scartata l'ipotesi di ritornare sulle dimissioni di ieri, hanno convenuto che, se non rimaneva se non rassegnare le dimissioni, credevano tuttavia di trovare una diversa via d'uscita per attendere almeno formalmente la cosa, e fu così che non la Giunta, ma la Segreteria generale del partito diede l'altro ieri le dimissioni, annunciate da Bianchi all'on. Mussolini alle 17.

Il fuoco di fila della stampa fascista

Stralciamo alcuni dei commenti dei giornali fascisti più autorizzati, perché serviranno a illuminare meglio la situazione che si profila e che sarà ancora indubbiamente feconda di nuovi, forse per ora imprevedibili sviluppi.

Il *Corriere Italiano* — organo principale dei revisionisti — scriveva: «Sulla decisione presa di espellere il Rocca dal partito fascista dobbiamo rilevare, se è esatto quanto si riferisce, la correttezza dell'on. Farinacci, che, avrebbe dichiarato di non voler prender parte in nessuna forma alla votazione. Ma a questo punto s'impone un quesito: ha la Giunta esecutiva giurisdizione anche sul Gran Consiglio e sui suoi membri, dato che il Gran Consiglio è composto di membri esclusivamente fascisti ed eletti dal capo del fascismo e Presidente del Consiglio? Può la Giunta esecutiva espellere dal partito una persona, che fa parte del Gran Consiglio appunto nella sua qualità di fascista? Questo diciamo perché l'espulso è anche il capo del gruppo fascista di competenza e, in tale qualità, autorevole, apprezzato membro del Gran Consiglio ed è inoltre uno dei membri della Direzione

Il versamento dei 50 milioni al Tesoro italiano

ROMA, 29. — (Ufficiale). Oggi, alle ore 13, il direttore generale della Banca d'Italia ha comunicato al ministro degli Affari Esteri di avere ricevuto un telegramma dalla Banca Svizzera, col quale la Banca d'Italia era autorizzata a versare al Tesoro italiano, per conto del governo greco, la somma di cinquantamila milioni di lire ricevute in deposito.

10 milioni donati dall'Italia ai profughi greci

Con questo atto la vertenza è, dal punto di vista finanziario, definitivamente chiusa. E' inteso che il governo

«A quando l'espulsione di Mussolini?»

Il giornale, riservandosi di tornare al più presto e largamente sull'argomento, concludeva sintetizzando il suo pensiero con una frase che avrebbe pronunciato ieri sera uno dei più noti fascisti: «A quando l'espulsione dell'on. Mussolini?»

Interessi e gelosie personali

Lo stupore per il provvedimento e manifestato anche dall'*Impero*, il quale dice che non avrebbe mai pensato che le discussioni dei giorni passati dovessero sboccare in una misura disciplinare proprio a carico di colui che per primo, con raro coraggio e senso di responsabilità, aveva additato i mali irrimediabili che affliggono il partito. Soggiunge poi: «E' evidente che il provvedimento ha tutta l'apparenza di una rappresentanza e non basta a distoglierci da questa dolorosa impressione il fatto che della Giunta esecutiva fanno parte uomini a noi carissimi e di provata fede. Purtroppo, la passione politica, quando è mescolata ad interessi e gelosie personali, può condurre a qualunque eccesso».

Il V. Congresso Italiano di Filosofia

FIRENZE, 29. — Il V. Congresso italiano di filosofia sarà tenuto in Firenze nei giorni 15-19 ottobre. Il programma fissato è il seguente: Ottobre 15: Inaugurazione del Congresso, Relazione del prof. F. De Sarlo «La filosofia nell'ordinamento degli studi»; ottobre 16: Relazione del prof. B. Varisco: «Pensiero ed esperienza». Relazione del prof. G. Tarozzi: «Realtà come gnoseologico e idealismo etico». Ottobre 17: Relazione dell'on. prof. Chiappelli: «La risoluzione logica del neo-idealismo nel teismo». Relazione del prof. G. Lombardo-Radicke: «Il rinnovamento della istruzione popolare». Ottobre 18: Relazione del prof. E. Biondi: «Filosofia, religione e mistici sm». Relazione del prof. V. Miceli: «Sussunzione arbitraria dei concetti etici nel dominio del diritto». Ottobre 19: Relazione del prof. A. Masnovo: «La reazione neo-scolastica al senso in Italia nella prima metà del secolo XIX e l'opera di Vincenzo Buzzetti» Chiusura del Congresso.

Il commento del "Popolo d'Italia"

Non meno categorico ed eloquente è stato poi il *Popolo d'Italia*, l'organo personale del presidente del Consiglio il quale fra l'altro scriveva: «Il provvedimento della Giunta esecutiva preso ieri nei riguardi di Massimo Rocca, e più ancora la motivazione che accompagnava l'espulsione dell'egregio amico nostro ci aveva sorpresi ed amareggiato non poco». «E poiché era sembrato che nella seduta fatale fosse stata fatta da un membro della Giunta la proposta di dichiarare non ufficiale né ufficiale il *Popolo d'Italia* per l'atteggiamento tenuto nella recente politica, favorevole al Rocca, il giornale pubblicava compiacendosene due telegrammi che smentivano la voce.

Come si vede ce n'è abbastanza e la Giunta esecutiva e con essa l'ex on. Farinacci sono «serviti» a loro volta, «ci pare sia servito», quantunque fortunatamente per lui, in forma meno sonora, anche l'organo settimanale del fascismo friulano, il quale l'altro ieri, in un editoriale, prendeva aperta posizione contro il comm. Rocca e che bagliottava di tutti gli abbonati all'«Intervista» e parlava della crisi che sta tutta nello sgonfiamento inevitabile e salutare di tutti i palloni che la ventata della rivoluzione ha gonfiato eccetera. Buon per il suddetto settimanale che l'«Intervista» dell'Esecutiva al Rocca è venuto con 24 ore di ritardo, in caso diverso, anche la gaffe dei fascisti politici del Friuli sarebbe stata davvero imperdonabile!

Gli avvenimenti in Germania

Il governo fronteggia la situazione

BERLINO, 29. — Il «Wolf Bureau» pubblica: A proposito delle considerazioni fatte da una parte della stampa estera dopo la proclamazione dello stato eccezionale in Germania, si afferma da fonte competente che, all'estero, sotto diversi aspetti è conosciuta e nota la situazione reale della Germania. E' naturale che una forte inquietudine sia impensata della popolazione, a causa delle condizioni economiche finanziarie estremamente difficili che pesano sulla Germania in seguito alla politica francese nella Ruhr, contraria al trattato di Versailles, e che hanno indotto il governo tedesco alla cessazione della resistenza passiva; delibera questa che contrasta fortemente col sentimento di larghissimi strati del popolo.

Il governo tedesco ha creato una situazione che permette di operare nella più ampia misura le forze necessarie a prevenire tutti i tentativi che potessero turbare la sicurezza e l'ordine pubblico, nonché eventuali manovre contro l'unità del Reichstag. Si spera

L'ordine di leva della classe 1904

ROMA, 29. — Una dispensa straordinaria del *Giornale Militare ufficiale* pubblica una circolare del ministro della Guerra che dispensa sia seguita in tutto il regno la leva sui giovani nati nel 1904 e che la sessione della leva essa sia aperta il giorno 15 ottobre 1923 e chiusa il 20 marzo 1924.

Lotteria pro Missioni italiane all'estero

MILANO, 29. — Come è già stato annunciato, il 4 ottobre p. v. irrevocabilmente si estrae la Lotteria per le Missioni. L'iniziativa è stata presa da Mons. Conforti, Vescovo di Parma, a beneficio specialmente dell'Istituto delle Missioni in Cina che Egli ha fondato e dirige. Chi sa quale opera patriottica svolgono i Missionari, nelle più lontane terre, dove, molte volte, sono i soli a portare l'eco della nostra Italia, non potrà incoraggiare quest'iniziativa, acquistando cartelle della Lotteria che un bel manifesto del Dudovich ha annunciato ormai ovunque? La Lotteria, come è noto, è stata approvata con decreto 12 febbraio 1923 dal Prefetto di Parma ed ha premi per un milione di lire. L'estrazione avverrà presso l'«Ora» per Cardinal Ferraris (Via S. Sofia 5) dove è la sede del Comitato organizzatore.

Una Università Cattolica a Cleveland

NEW YORK, 29. — La città di Cleveland, che conta un milione di abitanti, una buona parte dei quali sono cattolici, ha deciso di fondare un'Università che sarà diretta dai Padri Gesuiti. L'Università di Cleveland, la tredicesima, sarà fabbricata sulla collina di Shaker, a fianco a Cleveland, sul modello degli atenei di Oxford e di Cambridge; la spesa prevista è di quindici milioni di dollari.

Nuove scosse di terremoto in Giappone

OSAKA, 29. — Una scossa sismica sussultoria assai violenta è stata avvertita a Osaka e a Kobe, stamane alle 5,55. Si crede che il movimento sismico sia nelle vicinanze. Non si egualano alcun danno né vittime. Soltanto a Nagoya vi sono stati alcuni feriti.

La Cooperazione Italiana e l'Istituto Naz. di Credito

Le vicende dell'Istituto nazionale di credito per la cooperazione sono intimamente legate alle sorti del movimento cooperativo, ne sono lo specchio. Al luce di tale concetto, chiunque si interessi di cooperativismo, non può la scarsi sfuggire un documento di notevole importanza, la relazione al Bilancio dell'esercizio 1922, stesa dal nostro illustre amico, on. G. Bertone che presiede l'Istituto.

Nel bilancio del 1922 si trovano numerose e chiare le tracce della delusione che la cooperazione ha seminato. La delusione c'è, ma quali le origini? Importa ricercarle per evitare di cadere in un pessimismo che l'esperienza non giustifica. Le cause sono diverse ed ormai note e la relazione le precisa.

«Mancanza di preparazione tecnica, ubbidienza a criteri e spesso a passioi politiche più che a regole di economia, omissioni di vigilanza, assunzione di imprese o adempimento di funzioni non cooperative se pure ammantate con tale forma e, in fondo a tutto, la mancanza quasi assoluta di coscienza cooperativa, hanno portato al malinconico risultato».

Restano in piedi i migliori organismi, indoe di una verità troppo spesso dimenticata «che nessuna forma di economia sociale si improvvisa e che solo resistono e vincono quelle forme e quegli istituti che si elaborano nel lavoro paziente e tenace dove l'esperienza sia considerata maestra e il sacrificio produca la volontà e il sacro orgoglio di difendere ciò che con esso è conquistato». Ma bisogna guardarsi

La repubblica proclamata in Turchia?

PARIGI, 29. — Nei circoli competenti di Parigi e nei circoli turchi si conferma la notizia diffusa da diversi giornali di Belgrado circa le eventuali dimissioni del ministro degli Esteri Nincic.

Le dimissioni di Nincic smentite

BELGRADO, 29. — Viene smentita ufficialmente la notizia diffusa da diversi giornali di Belgrado circa le eventuali dimissioni del ministro degli Esteri Nincic.

La Repubblica proclamata in Turchia?

PARIGI, 29. — Nei circoli competenti di Parigi e nei circoli turchi si conferma la notizia diffusa da diversi giornali di Belgrado circa le eventuali dimissioni del ministro degli Esteri Nincic.

Le dimissioni di Nincic smentite

BELGRADO, 29. — Viene smentita ufficialmente la notizia diffusa da diversi giornali di Belgrado circa le eventuali dimissioni del ministro degli Esteri Nincic.

Una Università Cattolica a Cleveland

NEW YORK, 29. — La città di Cleveland, che conta un milione di abitanti, una buona parte dei quali sono cattolici, ha deciso di fondare un'Università che sarà diretta dai Padri Gesuiti. L'Università di Cleveland, la tredicesima, sarà fabbricata sulla collina di Shaker, a fianco a Cleveland, sul modello degli atenei di Oxford e di Cambridge; la spesa prevista è di quindici milioni di dollari.

Nuove scosse di terremoto in Giappone

OSAKA, 29. — Una scossa sismica sussultoria assai violenta è stata avvertita a Osaka e a Kobe, stamane alle 5,55. Si crede che il movimento sismico sia nelle vicinanze. Non si egualano alcun danno né vittime. Soltanto a Nagoya vi sono stati alcuni feriti.

La Cooperazione Italiana e l'Istituto Naz. di Credito

Le vicende dell'Istituto nazionale di credito per la cooperazione sono intimamente legate alle sorti del movimento cooperativo, ne sono lo specchio. Al luce di tale concetto, chiunque si interessi di cooperativismo, non può la scarsi sfuggire un documento di notevole importanza, la relazione al Bilancio dell'esercizio 1922, stesa dal nostro illustre amico, on. G. Bertone che presiede l'Istituto.

Nel bilancio del 1922 si trovano numerose e chiare le tracce della delusione che la cooperazione ha seminato. La delusione c'è, ma quali le origini? Importa ricercarle per evitare di cadere in un pessimismo che l'esperienza non giustifica. Le cause sono diverse ed ormai note e la relazione le precisa.

«Mancanza di preparazione tecnica, ubbidienza a criteri e spesso a passioi politiche più che a regole di economia, omissioni di vigilanza, assunzione di imprese o adempimento di funzioni non cooperative se pure ammantate con tale forma e, in fondo a tutto, la mancanza quasi assoluta di coscienza cooperativa, hanno portato al malinconico risultato».

Restano in piedi i migliori organismi, indoe di una verità troppo spesso dimenticata «che nessuna forma di economia sociale si improvvisa e che solo resistono e vincono quelle forme e quegli istituti che si elaborano nel lavoro paziente e tenace dove l'esperienza sia considerata maestra e il sacrificio produca la volontà e il sacro orgoglio di difendere ciò che con esso è conquistato». Ma bisogna guardarsi

SOTTOSCRIZIONE PRO "IL FRIULI"

Elenco 20.º
Somma precedente L. 14631.—

Don Giovanni Frappo Cedar	chis	»	5.—
N. N., Gorizia	»	»	50.—
Dottor Pettarini, Gorizia	»	»	40.—
Don Giorgio De Piero, Aviano	»	»	10.—
Picotti Carlo, Segualo	»	»	10.—
Di Bert Don Giuseppe e Cecchini G. Batta ecc.	»	»	100.—
Veniere Romano Vittorio, Villaorba	»	»	100.—
Giovanni Polidoro rag., Ilva	offerta	»	5.—
Totale L. 14951.—			

All'appello di questo foglio, vestito immacolato dell'ideale che nessuna raffica ja ripiegare, voce libera e alta nel frastuono della battaglia, i popolari e i cattolici del Friuli risposero generosamente, mirabilmente e diedero il loro aiuto fraterno secondo e in proporzione alle loro possibilità ai loro mezzi.

Difatti molta strada è stata percorsa e siamo giunti a un buon punto, ma altra ancora ne rimane da percorrere, bisogna arrivare per lo meno alla somma di 30.000 lire.

Animo dunque: è con serena fiducia che noi diciamo ai cattolici friulani: «animo dunque ben conoscendo il loro spirito di sacrificio, la loro disciplina e il loro carattere. Sarebbe vano perdersi in parole dimostrative sulla necessità della sottoscrizione, sarebbe vano ricordare agli amici nostri come «il Friuli francescanamente, povero, della vera e propria "perfetta letizia", del serafico Umbrò, abbia bisogno d'essere ossigenato. Tutti lo sanno. Non c'è «incubo e intrigo di sovvenzione, di capitali, di enti per «il Friuli»: non c'è schiavismo dell'oro».

Viviamo e dobbiamo vivere per la causa nostra: per gridare forte la nostra passione, il nostro ideale foggiano alla fiamma eterna di quell'ideale cristiano che è la vita e la fulgente speranza del popolo, dell'umanità.

Animo dunque! E' nel sacrificio che si maturano le grandi cause: è nel sacrificio che più ci si sente vicini all'idea sublime che ci fa soffrire, nel tormento dell'oggi, che ci fa sperare nella pienezza dei domani.

Amici: oggi il nostro dovere è uno: sottoscrivere ancora per la vita del «Friuli» perché esso possa combattere le battaglie di ieri anche per l'avvenire.

Per i traffici tra l'Italia e il Nord Brasile

MILANO, 29. — Il Comitato Italo Nord-Brasiliano si è ieri riunito all'Istituto Italiano per l'Espansione Commerciale e Coloniale. Il comm. B. Zuculin, Regio Console l'Italia a Pernambuco, ha dato conto dell'attività svolta per intensificare i traffici, fra i due paesi, anche con una apposita seduta tenutasi giorni addietro alla Camera di commercio di Torino, e col vivo interessamento di S. E. l'on. Teofilo Rossi.

Venne riconosciuta l'opportunità di far pratiche affinché si renda regolare il servizio di navigazione fra i porti del Nord Brasile ed i porti italiani, e si deliberò di invitare le principali ditte italiane interessate all'importazione di prodotti brasiliani ed all'esportazione dei prodotti nazionali al Brasile ad aderire al Comitato in Milano presso il dott. Arbib, via Cavour n. 4 ed a Pernambuco presso quella Camera Italiana di Commercio.

Il Comm. Bruno Zuculin fra breve terrà una conferenza a Genova allo scopo di costituire anche colà una sezione del Comitato Italo Nord-Brasiliano.

DANNI DI GUERRA IN GERMANIA

Per opportuna conoscenza degli interessati si pubblica il seguente comunicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 15 settembre per una proroga al 31 dicembre 1923 dei termini per la presentazione di istanze giudiziali:

La Presidenza del Tribunale Arbitrale misto italo germanico con sede in Roma, via XX Settembre 8, comunica quanto segue:

«Si invitano tutti gli interessati che non abbiano presentato le loro istanze giudiziali nei termini prescritti dal Regolamento di procedura (pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno del 24 gennaio 1922) e che non hanno potuto avvalersi, per motivi indipendenti dalla loro volontà, delle facoltà concesse con l'avviso pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno d'Italia del 15 marzo 1923 n. 62 pag. 2124, e nel «Deutscher Reichsanzeiger» del 5 aprile 1923 n. 79, a depositare o trasmettere alla Segreteria del tribunale le istanze medesime esponendo i motivi del ritardo che saranno vagliati con criteri di larghezza e di equità.

«Si avverte che a norma del Regolamento suscitato, le istanze e i relativi atti debbono essere presentati in sette fascicoli dei quali uno (per la Segreteria) conterrà l'istanza e tutti i documenti originali debitamente numerati (e le traduzioni, se del caso) tre (per i componenti il tribunale) conterranno la sola istanza, tre (per il convenuto e per i due agenti) conterranno ciascuna l'istanza e copia di tutti i documenti inseriti nel fascicolo «Segreteria».

«Se vi siano più convenuti occorre per ciascuno di essi un fascicolo contenente copia della domanda e degli allegati.

«Il termine ultimo per il ricevimento delle istanze suddette e relativi atti viene fissato al 31 dicembre 1923.

PORPETTO

Il suicidio di un soldato

Nella saletta retrostante al teatro del Fante della caserma Cialdini il soldato del 66.º Fanteria, Virgilio Pez di Vincenzo di anni 20 si uccideva con un colpo di fucile alla fronte.

Nulla lasciava trapelare la sua fine: credesi il poveretto sia stato spinto al passo fatale da improvvisa alienazione mentale. Non aveva avuto istruzione: aveva frequentato fino alla terza elementare; era facilmente suggestionabile e leggeva continuamente libri sullo spiritismo uno dei quali fu rinvenuto sotto la sua branda.

S. GIORGIO di Montenars

XV Anniversario della prima Santa Messa

Invitati dal carissimo collega D. Pietro Venturini zelante Vicario di S. Giorgio di Montenars, ben 20 Sacerdoti convennero giovedì 27 corr. in quel l'amenissimo paese per festeggiare, come argutamente diceva Don Ivi, in camera charitatis il XV anniversario della loro S. Messa.

In quella bella, devota e linda Chiesa setta indice della Fedè dei Sangiorgini e dello zelo amoroso del loro Vicario, calata a sera il popolo e i Sacerdoti assistettero ad una funzioncina Eucaristica, durante a quale D. Venturini con parola vibrante di affetto e di entusiasmo diede ai Sacerdoti il benvenuto e invitò la popolazione a partecipare alla festa dell'indomani col l'accostarsi ai SS. Sacramenti, collo assistere alla S. Messa e col pregare per i Sacerdoti convenuti lassù per la loro festa. E l'indomani mattina ci fu, tra la letizia dei cuori commossi tra una festa di fiori e un sacro tripudio di canti la S. Comunione generale, cui parteciparono circa 250 persone, numero cosolante per un paesetto di appena 600 anime.

Alle 9.30 preceduta dalla S. Meditazione in comune, cui assisteva devotamente anche il popolo, D. Pietro Venturini cantò la S. Messa solenne assistito dai «seniores» della Comita.

Un... poderoso coro di sacerdoti improvvisato, sotto l'abile direzione del maestro D. Luigi Palla cantò la Messa terza dell'Haller e alcuni motetti del nostro Tomadini. Va notato che gli a solo di basso, «tremetibus vetrici fi nestrarum», furono sostenuti da D. Vidussi con quella caratteristica voce cavernosa roboante che tutti i suoi compagni conoscono e che ricordano i canti nostalgici di Saccie e di S. Massimo di Verona. Al Vangelo il carissimo D. Gigi Venturini, tenne ai suoi confratelli e al popolo un discorso affettuoso, denso di concetti e molto curato nella forma in cui rievocò i bei anni di Seminario, le gioie indiet bili della I. S. Messa, le fatiche, gli entusiasmi, le responsabilità, le gioie e i dolori dell'Apostolato. Alla S. Messa seguì la Benedizione Eucaristica durante la quale, a pieno popolo, si cantò il «Te Deum», e quindi ebbe luogo la preghiera liturgica in suffragio dei compagni defunti D. Squarzzini e D. Berra.

Usciti di Chiesa i RR. Sacerdoti con delicato pensiero salirono a Montenars per portare il loro deferente saluto all'Ecc. Vescovo Mons. Isola che li accolse affabilmente e li trattò un po' in famigliare colloquio. All'ora Domini, manco dirlo, tutti erano pronti per il fraterno banchetto, durante il quale naturalmente, non regnò mai imperò sovrana la più schietta allegria. Ci sembrava, tavola a parte, di esser tornati in Seminario a gustare la spensierata giocondità degli anni giovanili che, purtroppo direbbe D. Venturini «fuga ti sunt et amplius non irruerunt».

Durante il pranzo or l'uno o l'altro rievocò tra scoppi irrefrenabili di

risa certi casi e casetti della vita di Seminario e militare... Saccie cogli anni cortili e gli abbeveratoi delle sue caserme, S. Massimo col suo pozzo dove a decine noi preti si andava ad «arricciand aquama» per il ranco, il teatrino che ci serviva di dormitorio e di sala ricreativa, il cortile della Fusara col pollaio da cui avevan tolto le galline per mettere noi sacerdoti il giorno stesso del nostro arrivo in caserma... D. Pietro Venturini rievocò comoventi episodi della prigionia e pre Italiano, sempre lui, non ostante la sua troppa spiccata alopecia, rievocò i suoi... «pa triotica ota Forojuliansis» che, e suo tempo, erano quasi celebri e si sintetizzavano nel cant, che, per tacere il resto, finiva col «bin bun bon». Pre Italiano Vidon. Anche D. Vidussi, maechiet ta insuperabile da capo a piedi, ci tenne allegri col canto, col fischio e con «l'imperador una dopo dodici». Sul finire del banchetto a unanimità si approvò l'invio di un telegramma a Sua Ecc. il nostro Ecc.mo Arcivescovo che, impedito da precedenti impegni, aveva cortesemente deklinato l'invito di partecipare alla nostra festa: al nostro caro prof. Mons. Paulini il ricordo della cui scienza bontà resterà incancellabile in tutti i suoi discepoli, a Sua Ecc. Mons. Pellizzo collaugurio di pronta e completa guarigione e a Sua Ecc. Mons. De Santa. Così ebbe termine quel fraterno, cordialissimo convegno che ci fu ripetere anzi «cantare» il «quam jucundum abitare fratres in unum».

TRICESIMO

Pesca di Beneficenza pro Ricordo ai Caduti

Continuazione del terzo elenco dei doni e delle offerte in denaro pervenute al Comitato per la Pesca di Beneficenza pro Ricordo ai Caduti che avrà luogo oggi 30 settembre 1923:

Renato dalle Mule, maechina per fare la polenta; P.N.F. Sezione di Cassacco servizio bicchierini; Sezione A. N.A. di Tricesimo corredo completo per alpeno; Virginia Carnelutti, 6 bottiglie vino, servizio portatovaglioli in argento; N.N. portabiscotti in argento; Ronco, due bottiglie vino; Benedetti una bottiglia vino; Tamì Guglielmo, 2 bottiglie vino, una saliera; Clochiatti, un coniglio; Urbani Marcellina, una statuetta gesso; Vittore Umberto, una caffettiera Roma; Vittore Andrea, un pollo; Municipio di Tricesimo, un cavallo, ricco portalampana in argento; Moretti e Dri una vasca bagno in cemento, una statua con vaso porta fiori, un vaso per fiori incemento, due statuette in cemento; Don Mansutti Giacomo, 8 libretti «Ricordi di prigionia»; signorine Pennato, caruffa da notte in cristallo ed argento; Linda Bertaccioli, portacamelle; Carnelutti Giuseppe una mensola; Ermanno Piusi un artistico timbro in bronzo; Tosolini Quinta, ricco cuscino ricamato; Circolo Giovanile Cattolico, arazzo sacro; Andrea e Teresa Scudiero, cala maio gondola in metallo; Mansutti Valentino, giuoco di bocce; Costantini Antonio, attaccapanni a colonna in legno; De Agostini Vittorio colonna con vaso portafiori in cemento; Fratelli Cossani una lettiera; Fratelli Shnelz una vetrina; Alessandro Pilosio 12 bottiglie vino; Rossi Gerardo due coperture per bicicletta; Colle Guglielmo un paio scarpe vernice; Famiglia Foramitti paletta d'argento per dolci; Simeoni Pietro un coniglio, una sorpresa; Della Vedova Luigi 3 forme zoccoli; Costantini Sisto un cesto epicole; Soavi Giocondina servizio per uova in argento; Mansutti G. B. vaso per fiori.

Continua l'elenco delle Ditte Udine si che contribuirò alla Pesca, Candi di Bruni 2 paia scarpe bianche; Na scimbeni (orefice) una scatola bottoni in argento da polso; Pacificore Zorzi 15 bimbiniere; Morgante e Cataruzzi 3 pacchetti pastine, 4 scatole biscotti; Sorelle Canciani (modiste) un cappello; Maffioli Giuseppe 2 scatole specechi; Distilleria Canciani e Cremese varie bottiglie liquori. Modista Zliotti una blouse seta; Angelo Scami 48 oggetti vari; avv. Secondo Zanuttini un capso cav. Ridomi 3 macchinette gilet; Mobilificio Sello 2 statuette gesso; Ronzo ni Alcardo una sveglia; Mazzoleni De Stefani 12 bottiglie Ferral; Gasparini (florista) 5 piantine verdi, 2 portavasi in carta, un portavasi in terracotta; Fiorista di Via Manin 12 pacchetti semi fiori; Leonarduzzi Bet un portafoglio; Profumeria Longega 6 tubetti dentifricio, 3 bottiglie petrolina Longega Degani Arnaldo, 2 scampoli; Del Pup 7 paia calze da donna, 6 paia calzettini neri; Broili, 3 spine da botti, 12 grattugie piccole 4 grangi, una caffettiera per 12 persone un macinino per caffè, Del Mestre Leone 2 scendiletto; Pelizzo 3 mensole una statuetta art. 6 gioielli legno ass.; Passero e Chiesa oggetti diversi.

Secondo elenco delle oblazioni in denaro pervenute a questo Comitato: Totale elenco precedente L. 1311.05; Clochiatti Isola 3; Costantini Enrico 5; Fosca Fosca 5; Del Fabbro Gioacchino 5; Soc. Friulana di Elettricità 50; avv. Arturo Malignani 30; Simeone

Giuseppe 10; Costantini Lodovico 5; Costantini Modesto 5; Pauloni Antonio 1; Costantini Giuseppe 2; Raccolte dal co. Tristano Valentini 80; sig. Castellani 40; Ellero Arnaldo 10; Jan nis Domenico 15; Del Fabbro Giuseppe 5; Piazza Giovanni 2; Corte Quinta 1; Canciani Luigi 5; Tosolini Giovanni 2; Colautti Anna 2; Tosolini Francesco 2; Mansutti Innocente 1; Colautti Maria 1; Mansutti Barbara 5; Del Fabbro Giov. 5; Mansutti Santo 1; Sebastianutti Luigia 1; Pascoletti Giuseppe 2; Condolo Ferdinando 2; Vattolo Olga 10; Degani Luigia 0.50; Sebastianutti Luigi 1; Colautti Luigi fu Ant. 2; Tosolini Giov. 0.50; Bianchi Emma 5; Seffino G. B. 5; Feruglio 10; Adele Cuogri Masciardi 15; Vittore Umberto 2; Vittore Albino 3; Del Fabbro Vincenzo 5; dott. Clonfero 50; Gina Manfredini 10; raccolte dal sig. dott. cav. uff. Innocenti Commissario Prefettizio 42; per fiori venduti in teatro da gentili signorine 125; Mansutti Giuseppe (Colgale) 15; raccolte in Ara 57.20; Don Giuseppe Cecutti 10; Caisutti 25; raccolte fra Escenti Tricesimo 70; Clonfero Cesare 30; contessa di Montegnaeo 10; N.N. 3; N.N. 1; ing. Faechi ni Carlo 10; Cosmo Cosmi 20; raccolte dalle sorelle Pignoni 250; raccolte da Colautti Ernesta 31; Magda De Pilosio 10; avv. Rino Dall'Asia 50; Bertoldi Bertoldo 30; N.N. 10; Don Valentino Del Fabbro 25; Bertoli Oreste 10; N.N. 10; N.N. 3; totale generale Lire 2669.25.

CASSACCO

Beneficenza. — Venerdì 28 corr. nella Chiesa di Montegnacco si celebrò una funzione funebre coll'intervento di tutta la desolata nob. Famiglia Deciani e congiunti in suffragio del povero Varassì vittima del fatale ed involontario accidente del 20 p. p.

In tale circostanza si fece anche dai municipi Conti, l'offerta generosa allo Asilo di Cassacco, di L. 185 e per questo la Direzione sentitamente ringrazia.

CODROIPO

Apertura della Scuola di Disegno. — Il Consiglio direttivo della locale Scuola di Disegno professionale rende noto che dal 1 al 6 ottobre p. v. le iscrizioni ai vari corsi di questa Scuola la si ricevono dalle ore 18 alle 19 nell'aula del vecchio edificio scolastico (Piazza Maggiore).

In base al regolamento sull'istruzione professionale per essere ammessi al Corso preparatorio è indispensabile possedere il certificato di promozione dalla 4.ª Elementare, e versare all'atto della iscrizione L. 10 per tassa di frequenza per gli alunni appartenenti al Comune e L. 20 per quelle appartenenti ad altri Comuni.

Le lezioni regolari cominceranno il giorno 16 ottobre p. v. col solito orario: dalle ore 18 alle 20.

BUIA

Grave caduta. — Il bambino Franco Aita di anni 5 mentre si trastullava nel giardino dell'Asilo, cadde riportando una larga ferita alla testa. Fu medicato prontamente ed il sanitario locale dovette prodigarli ben cinque punti di sutura.

Incendio. — In una casa di Ursin Grande, si sviluppava improvvisamente un incendio che per fortuna fu domato dai vicinanti, prontamente accorsi.

Concerto. — Quest'oggi la banda cittadina terrà un concerto nella piazza del Municipio, sotto la direzione del valente maestro Casasola.

ZUGLIANO

Il programma dell'odierna solennità

Per l'occasione dell'inaugurazione del Monumento ai Caduti in guerra che ha luogo oggi nel pomeriggio è stato formulato il seguente programma:

Ore 13: Passeggiata bandistica; ore 14: Ricevimento delle autorità nella sala Job; ore 14.30: Formazione del corteo; ore 15: Inaugurazione e discorsi; ore 16.30: Biechierata d'onore; ore 17.30: Concerti bandistici.

La sera il paese sarà sfarzosamente illuminato.

TORRE DI PORDENONE

Pesca di beneficenza. — Come preannunciato per la festa del Rosario, 7 ottobre, avremo una pesca importante nella quale saranno sorteggiate quattro biciclette nuove.

GEMONA

Banca che cessa e banca che sorge

Col 1.º Novembre p. v. la Banca di Gemona passa in liquidazione per compimento termine statutario. Buona parte degli azionisti in unione a varie altre persone del mandamento a rogio del notaio Celotti costituiranno la Banca Mandamentale di Gemona col capitale di Lire 200.000 a far parte del Consiglio di amministrazione vennero eletti i sigg. Piemonte avv. Leonardo, Baldissera geom. Giacomo, Bortolotti Euge

nio, Fantoni on. avv. Luciano, Castellani Giacomo, Della Marina Sebastiano e Venturini Nicolò. A Sindaci effetti vi i sigg. Barnaba geom. cav. Umberto Della Marina Giovanni e Sabidussi geom. cav. Iellio. A Sindaci supplenti: Savonitti geom. Matteo e Raffaelli ing. Renato.

La nuova Banca funzionerà nella sede della cessante e al medesimo personale.

Disgrazia

La bambina decenne Cosutti Pierina di Zuccola se ne tornava dalla «ampagna su di un carro di fieno d'un suo borghigiano. Quando il carro passava il sottopassaggio ferroviario nei pressi della stazione alla bambina venne la malaugurata idea di attaccarsi alle portelle del ponte in modo che passato il carro esso rimase sospesa. Vistasi in quella posizione senza attendere aiuto si lasciò cadere a terra. Disgraziatamente cadde male e riportò contusioni varie in modo da dover essere trasportata al nostro ospedale. Ne avrà per parecchi giorni.

Onoranze agli eroi che ritornano

In una riunione della Sezione combattenti venne deliberato a voti unanimi che la Sezione assuma l'iniziativa e la direzione delle cerimonie in onore delle Salme dei militari che dall'emitter di guerra verranno in quello del Comune con queste norme.

1. Trasporto del feretro a cura dei combattenti in forma privata, dalla stazione in luogo da determinarsi (probabilmente nella chiesa dell'ospedale di Fossale).
2. Guardia d'onore alla salma fatta dai combattenti, fino al momento delle supreme esequie.
3. Solenne corteo funebre fino al Cimitero.

PORDENONE

Circolo «Beato Odorico». — Giovedì 27 corr., ebbe luogo la solita adunanza dei soci. Parlò il M. R. prof. Janes su Giuseppe Borsi. Dopo il discorso si fecero le elezioni della nuova presidenza. Riuscirono eletti presidente Palazzini Giuseppe, vice presidente Durat Canciano, segretario Urbanetti Stefano, cassiere Ferronato Rino, consiglieri Pellin Riccardo, Babuin Carlo e Busetto Giacomo. La seduta venne poi tolta.

Tra a Segno Nazionale. — Si porta a conoscenza del pubblico che esaurite con esito felice le pratiche per ottenere dalle competenti Autorità il finanziamento necessario alla sistemazione e al riato del Campo di Tiro, verranno senza ulteriore indugio iniziati i lavori.

Si invitano pertanto tutti i cittadini aventi i requisiti contemplati dalle disposizioni vigenti, a voler concorrere — con la loro iscrizione nei ruoli della Società — all'incremento di una istituzione di cui non è duopo dimostrare i vantaggi e le altre finalità nazionali, e si pregano coloro che, essendo già iscritti non avessero provveduto al pagamento delle tasse annuali — di ottemperare al più presto a tale obbligo versando l'importo dovuto alla locale Iscrizione Consorziale.

Le iscrizioni si ricevono alla Sede della Società in Corso Garibaldi (Palazzo Pera), o presso il Segretario sigg. Leonardo Marini, al quale potrà esser rivolta ogni richiesta di chiarimenti ed istruzioni.

Brevi della Provincia

A SAN DANIELE — Giunsero da Udine a visitare i monumenti cittadini e la biblioteca gli insegnanti di disegno che frequentarono il corso speciale di didattica professionale. Furono festeggiati.

A SAN VITO AI TAGLIAMENTI è stato arrestato dai carabinieri il giovane Giuseppe Deotto per atti turpi.

A CASTIONS DI STRADA furono arrestati certi Giuseppe Teleani, Shoe e Romeo, e Razelli Guglielmo che bevvero e mangiarono ad Ajello senza pagare lo scotto.

TRUCIOLI

Le fotografie a colori

Il problema della fotografia a colori che tanto occupò gli studiosi di questa arte, è risolto solo in parte dai fratelli Lumière che trovarono il modo di eseguirla sulla lastra, è ormai un fatto compiuto e completo. D'ora in avanti si potrà stampare anche sulla carta. Si legge infatti nella «Le Vie d'Italia» che il signor L. Dufay, in una seduta tenuta alla Scuola politecnica di Parigi, ha dimostrato che con la sua nuova scoperta si potrà produrre in numero illimitato fotografie a colori tanto su lastre e pellicole come sulla carta ed ha mostrato tutte le operazioni che il suo processo richiede e per quale viene trasformato chimicamente in copie nei colori naturali un positivo in nero, da lui chiamato versicolor,

all'uscire dal bagno di fissaggio. Se si pratica il metodo del Dufay, al quale si deve già pel passato, anche una stampa per la fotografia a colori, si presenterà così semplice come l'attuale autocromia, certamente la realizzazione integrale della moltiplicazione delle immagini a colori su carta, costituendo una nuova mèta raggiunta dall'arte fotografica e creerà un nuovo ramo all'industria ed al commercio.

Canoni grandiniferi e altre esperienze

Non c'è più uno scienziato che campeggia seriamente alla efficacia dei canoni grandiniferi per sviare le correnti d'aria e fare che il flagello della grandine si abbatta lungi dal luogo in cui addensa la sua minaccia. I meteorologi sanno che le formidabili energie scatenate a formare la tempesta possono essere annientate da questi spari, che producono presso a poco nell'atmosfera lo stesso effetto dello sgombramento di un fiammifero sulla parete di una stanza: Tuttavia la meteorologia scientifica non ha rinunciato a tirare in aria. Questo tiro, sperimentato di recente a Parigi, ha avuto per oggetto di determinare la velocità delle correnti superiori sulle quali i palloni frenati non danno che indicazioni incomplete. Si lancia con un fucile una piccola sfera di acciaio grosso come un pisello o una piccola effigia. La canna del fucile è leggermente inclinata contro il vento. Si fanno reiteratamente dei tiri di assaggio con angoli di eliminazione varia fino a che la sfera, cadendo, non si posi vicinissimo al verticale. L'angolo e il tempo del ritorno misurati esattamente, rendono possibili, con un calcolo matematico assai complicato, di determinare la velocità del vento nell'atmosfera superiore e di facile intuire l'importanza di queste esperienze ai fini dell'aviazione. Così la «Science et la Vie».

I debiti di Londra. — Da notizie pubblicate dal «London County Council», risulta che il metropoli inglese è la città col maggior carico di debiti dell'intero impero e forse del mondo. I debiti ammontano alla somma di 110 milioni di sterline e durante l'anno scorso l'aumento è stato di sette milioni e mezzo. La maggior parte di questi debiti è stata contratta per l'organizzazione dei servizi pubblici specialmente per quelli dell'acqua potabile, delle tramvie, della polizia e degli stabilimenti speciali per certe classi della popolazione.

E in particolar modo per gli alloggi. La relazione prevede un prossimo aumento dei debiti municipali, perché sono ancora da sviluppare i molti progetti di utilità pubblica tra i quali quello per la costruzione di case in buon mercato che assorbirà nell'anno corrente tre milioni e mezzo di sterline, mentre quasi sei milioni di sterline dovranno essere spesi per lo sviluppo degli impianti elettrici e più di due milioni di sterline in edifici pubblici e sistemazioni stradali. Oltre i debiti generali dipendenti dal London County Council vi sono poi i debiti delle singole municipalità in cui Londra è divisa amministrativamente e che ammontano alla loro volta a parecchie decine di milioni di sterline. Il bilancio ordinario della metropoli ammonta complessivamente a circa 120 milioni di sterline annue, ossia quasi 12 miliardi della nostra moneta.

ISTITUTO ORSOLINE di educazione femminile CIVIDALE DEL FRIULI

Anno LXXXI dalla fondazione

Sono aperte le iscrizioni all'educazione dato per il prossimo anno scolastico.

Le alunne rievocano nell'interno dell'Istituto apposita istruzione religiosa e l'istruzione elementare, di musica e lingua straniera.

Frequentano le R. Scuole elementari, ginnasiali e complementari e quelli comunali integrativi per l'Istituto tecnico inferiore e per l'Istituto Magistrale inferiore a termini del norme emanate dal Comune.

Posizione salubre - Trattamenti militari - Condizioni convenienti.

Per programmi e informazioni rivolgersi alla Direzione dell'Istituto, Monastero Maggiore, 22.

DENTISTA

DOTT. D. MISTRUZZI
Udine - Via D. Manin, 15
Codroipo - Martedì e Venerdì

XXX
CASA DI CURA
per malattie d'orecchio - naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
UDINE Via Cussignacco, 15 UDINE

ASTERISCHI

"O con noi o contro di noi"

Per i cristiani veri il motto sacro, spirituale evangelico di Gesù: chi non è con me è contro di me, significa adesione della coscienza, adeguazione della volontà al bene, purezza di spirito, amore di Dio e del prossimo. Pur troppo, in bocca di coloro che della violenza fanno mezzo di dominio, è tramutata in fanatismo, oppressione, vendetta.

UDINE

Il Convegno degli Arditi

Oggi avrà luogo il Congresso regio- nale degli Arditi d'Italia organizzato a Udine e in provincia dalla medaglia, tenente Pantanali. Numerosi Arditi sono arrivati nel pomeriggio e nella serata di ieri, sarà un corteo.

Gli arrivi di ieri

Alle ore 20 giungevano alla stazione i reparti Arditi di maggior forza appartenenti all'armata. Si formò immediatamente il corteo aperto dalla bandiera degli Arditi Fiumani che fece scendere le note fatidiche della canzone del Piave alternandole con l'inno irrvolgente dell'inno caro e sacro del fido delle Fiamme Nere. Seguiva il folto gruppo degli Ufficiali al seguito del Magg. Cav. Luigi Frescuglia, veniva quindi la grande bandiera degli Arditi di Fiume italiana e un altro gruppo di Fiamme Nere del Carabini armati da altri gagliardetti numerosi.

Risposta ad un anonimo

Quando l'animo nostro rattristato profondamente dalle constatazioni di un pietoso e doloroso eleva il grido angoscioso di protesta a tante ingiustie cittadine — a tutti paesi — perpe- trate a danno dei combattenti e mutilati, noi riguardi del lavoro, ecco sorge- re lo stato quo a base di insulti e di calunnie personali, a desiderare con gli- ro mistico la miseria e la pietà. Non si può più parlare degli sventu- rati sofferenti per mancanza di lavoro di pane, perché codesta nenia lamen- tevole urla la suscettibilità di certe vaghe ombre vaganti nell'Olimpo del- la popolenza!

La consacrazione della Chiesa dei PP. Cappuccini

Abbiamo il piacere di notificare ai Rev.mi che i lavori per l'ampliamento della Chiesa dei Cappuccini in Via Ron- chi sono giunti al punto da poter proce- dere alla solenne cerimonia della con- sacrazione della stessa Chiesa e dell'Al- tare Maggiore.

Una mano squarciata

Il falegname Tavano Attilio d'anni 29 di Giacomo abitante in via Rizzi 25 mentre lavorava, riportò acciden- talmente delle ferite alle dita e lo squarcio della palma della mano sini- stra. Medicato all'ospedale fu giudica- to guaribile in giorni cinquanta.

Turno delle Farmacie

Da ieri sera a sabato sera 6 ottobre prestano servizio ininterrotto le se- guenti farmacie: Filippuzzi, via del Monte; Francescuzzi, via Pracehuss; Manganotti, via Poscolle; Viviani, su- burbio Cassagnacco.

Gli orari dei negozi

La Presidenza dell'Associazione Commercianti ed Esercenti di Udine (Piazza Duomo, 1) avverte i negozian- ti della città che in base al concordato stipulato nel 1920, col giorno di lu- nedì entra in vigore l'orario invernale per tutte le categorie di negozianti.

Assicurate per Costantinopoli

In seguito alla chiusura dell'Ufficio italiano di Costantinopoli, avvenuta il 25 corr. mese, non è più ammesso scambio assicurato con detta località.

Il servizio tramviario nel prossimo mese

Da domani 1 ottobre, il servizio tramviario normale funzionerà dalle ore 7.30 alle 20.

Il furto del giorno

Certo Giovanni Jacopig ebbe la sba- dataggine di lasciare momentaneamente in custodia la propria bicicletta nel- l'atrio della Stazione e, naturalmente non la trovò più.

Una piccina morta in seguito ad ustioni riportate dall'acqua bollente

In via Trento l'altro giorno la picci- na Ada Ascanio di mesi 14 figlia di un impiegato postelegrafonico stava sedu- ta vicino al fuoco, sul quale bolliva in una pentola dell'acqua, che la mam- ma aveva preparato per il bagno. Ad un tratto scivolò e urtando la pento- la stessa si rovesciò l'acqua sul braccio sinistro.

Stato Civile

Bollettino sett. dal 23 al 29 sett. 1923. Maschi nati vivi N. 9; esposti 1; Femmine nate vive N. 9; esposte N. 3. Totale nascite N. 22. PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO Ermacora Arturo negoziante con Moro Luigia casalinga; Serraglini Gi- no impiegato con Duodo Dirce civile; Foi Decimo fabbro con Drinssi Tere- sa casal; Federico Attilio segretario Intendenza Finanza con Combatti An- gelina civile; Scarpa Angelo tenente con Bonazza Valentina civile; Trentin Antonio ferroviere con Bortolosso, Te- resa sarta; Celli Giovanni maresciallo con Menano Margherita casal.; Di- Giorgio Romano esercente con Tonint- ti Lucia casal.; Lugano Giovanni ca- meriere con Freschi Isola casal.; Lo- zer Guido agente con Pellegrini Emma civile; Pascoli Ernesto meccanico con Flebus Annunziata casal.; Del Cet- Dante agricoltore con Pittioni Nazza- ra casalinga.

Matrimoni

MATRIMONI: Bonanni Domenico avvocato con Mauro Caterina maestra; Paulitti Enrico falegname con Can- doli Adelaide casalinga; Castagna Gio- vanni industriale con Caneva Jole a- giata; Temasin Giacomo agente con Boschian Amabile sarta; Del Negro Gi- no impiegato con Ceccon Norma casal- D'Agostin, Giovanni fabbro con Val- le Giuseppe casal.; Cupidi Oreste commerciante con Battistoni Olga- giata; Zilli Gracco impiegato con Ma- grini Mafalda commessa; Lindayer Lo- renza operaio con Bergozza Maria ca- sal.; Orstfigh Valter fattorino con Ce- schia Clelia sarta; De Ross Elio sarto con Blasoni Ida sarta; Rupoletti Attilio falegname con Blasoni Caterina setai- la; Quargnolo Germano verniciatore con Spizzo Elena casalinga.

Morti

MORTI: Lizzi Giuseppe fu Valenti no agricoltore a. 63; Del Negro Gio- vanni di Alberto meccanico a. 27; Lo- vison Pietro fu Giuseppe fornaio di an- ni 20; Buccino Molinis Antonia casal- a. 74; Martellosi Renzo di Duilio a. 2; Vidoni Teresa in Paron fu Osvaldo casalinga a. 44; Rizzzi Angelina di Gio- Battista a. 1; Fabbro Ersilia di Antonio m. 8; Sanzilli Teresa fu Paolo religio- sa a. 74; Tubaro Cesira di Giovanni a. 13; Baschera Giuseppe fu Luigi mecca- nico a. 66; Molinari Adriana di Corne- lio m. 2; Simonetti Paolo fu Giacomo insegnante di lingue a. 57; Sabot Re- gina di Angelo di g. 15; Ascanio Ada di Pietro a. 1.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazio- ne di Carità per onorare la memoria del prof. Paol. Simonetti: Perosa cav- uff. Eremegildo L. 20; Perosa rag. Riccardo 10; di Del Negro Giovanni: Pelizzo Giovanni 5.

Cinema Teatro Cecchini

Oggi dalle ore 15 ultima visione del- l'grandioso lavoro d'avventure della se- rie supermonumentale "Kaxxon" il ca- ne lupo. Grandioso successo.

Diario Secolo

Domenica, 30 Settembre: S. Gero- lamo dottore, S. Amato. Lunedì 1 Ottobre: S. Remigio vese. S. Gregorio Magno. Martedì 2 Ottobre: S. Modesto mar- Domenica XIX dopo Pentecoste

2 Ottobre, ore 8 — Avrà principio la solenne consacrazione, che terminerà colla Messa solenne con assistenza Pontificale di Mons. Arcivescovo. Si cal- cola che la messa uscirà alle ore 11.

3 Ottobre, ore 6.45 — Novena di S. Francesco.

3 Ottobre ore 17.50 — Erezione del- la nuova Via Crucis.

4 Ottobre — Festa di S. Francesco.

4 Ottobre, ore 5.45 — Messa prima.

4 Ottobre, ore 6.15 — Messa secon- da.

Ore 7 — Benedizione della Statua di S. Francesco, seguita dalla Messa Pre- latizia, celebrata da Mons. Luigi Quar- gnassi, Vicario Generale. La S. Messa sarà applicata per tutti i benefattori, che concorsero ai lavori colle loro of- ferte.

Ore 8 — Messa ultima.

Ore 17.30 — Rosario, Discorso d'oc- casione, Benedizione col SS.mo, e Tran- sito di S. Francesco.

5 Ottobre, ore 7 — Messa esequiale, che sarà applicata pei defunti degli offerenti.

7 Ottobre, ore 16 — Conferenza men- sale.

renza operaio con Bergozza Maria ca- sal.; Orstfigh Valter fattorino con Ce- schia Clelia sarta; De Ross Elio sarto con Blasoni Ida sarta; Rupoletti Attilio falegname con Blasoni Caterina setai- la; Quargnolo Germano verniciatore con Spizzo Elena casalinga.

MORTI: Lizzi Giuseppe fu Valenti no agricoltore a. 63; Del Negro Gio- vanni di Alberto meccanico a. 27; Lo- vison Pietro fu Giuseppe fornaio di an- ni 20; Buccino Molinis Antonia casal- a. 74; Martellosi Renzo di Duilio a. 2; Vidoni Teresa in Paron fu Osvaldo casalinga a. 44; Rizzzi Angelina di Gio- Battista a. 1; Fabbro Ersilia di Antonio m. 8; Sanzilli Teresa fu Paolo religio- sa a. 74; Tubaro Cesira di Giovanni a. 13; Baschera Giuseppe fu Luigi mecca- nico a. 66; Molinari Adriana di Corne- lio m. 2; Simonetti Paolo fu Giacomo insegnante di lingue a. 57; Sabot Re- gina di Angelo di g. 15; Ascanio Ada di Pietro a. 1.

Totale morti N. 15 di cui 3 appart- enenti ad altri comuni.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazio- ne di Carità per onorare la memoria del prof. Paol. Simonetti: Perosa cav- uff. Eremegildo L. 20; Perosa rag. Riccardo 10; di Del Negro Giovanni: Pelizzo Giovanni 5.

Cinema Teatro Cecchini

Oggi dalle ore 15 ultima visione del- l'grandioso lavoro d'avventure della se- rie supermonumentale "Kaxxon" il ca- ne lupo. Grandioso successo.

Diario Secolo

Domenica, 30 Settembre: S. Gero- lamo dottore, S. Amato. Lunedì 1 Ottobre: S. Remigio vese. S. Gregorio Magno. Martedì 2 Ottobre: S. Modesto mar- Domenica XIX dopo Pentecoste

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazio- ne di Carità per onorare la memoria del prof. Paol. Simonetti: Perosa cav- uff. Eremegildo L. 20; Perosa rag. Riccardo 10; di Del Negro Giovanni: Pelizzo Giovanni 5.

Cinema Teatro Cecchini

Oggi dalle ore 15 ultima visione del- l'grandioso lavoro d'avventure della se- rie supermonumentale "Kaxxon" il ca- ne lupo. Grandioso successo.

Diario Secolo

Domenica, 30 Settembre: S. Gero- lamo dottore, S. Amato. Lunedì 1 Ottobre: S. Remigio vese. S. Gregorio Magno. Martedì 2 Ottobre: S. Modesto mar- Domenica XIX dopo Pentecoste

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazio- ne di Carità per onorare la memoria del prof. Paol. Simonetti: Perosa cav- uff. Eremegildo L. 20; Perosa rag. Riccardo 10; di Del Negro Giovanni: Pelizzo Giovanni 5.

Cinema Teatro Cecchini

Oggi dalle ore 15 ultima visione del- l'grandioso lavoro d'avventure della se- rie supermonumentale "Kaxxon" il ca- ne lupo. Grandioso successo.

Diario Secolo

Domenica, 30 Settembre: S. Gero- lamo dottore, S. Amato. Lunedì 1 Ottobre: S. Remigio vese. S. Gregorio Magno. Martedì 2 Ottobre: S. Modesto mar- Domenica XIX dopo Pentecoste

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazio- ne di Carità per onorare la memoria del prof. Paol. Simonetti: Perosa cav- uff. Eremegildo L. 20; Perosa rag. Riccardo 10; di Del Negro Giovanni: Pelizzo Giovanni 5.

Cinema Teatro Cecchini

Oggi dalle ore 15 ultima visione del- l'grandioso lavoro d'avventure della se- rie supermonumentale "Kaxxon" il ca- ne lupo. Grandioso successo.

Diario Secolo

Domenica, 30 Settembre: S. Gero- lamo dottore, S. Amato. Lunedì 1 Ottobre: S. Remigio vese. S. Gregorio Magno. Martedì 2 Ottobre: S. Modesto mar- Domenica XIX dopo Pentecoste

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazio- ne di Carità per onorare la memoria del prof. Paol. Simonetti: Perosa cav- uff. Eremegildo L. 20; Perosa rag. Riccardo 10; di Del Negro Giovanni: Pelizzo Giovanni 5.

Cinema Teatro Cecchini

Oggi dalle ore 15 ultima visione del- l'grandioso lavoro d'avventure della se- rie supermonumentale "Kaxxon" il ca- ne lupo. Grandioso successo.

Diario Secolo

Domenica, 30 Settembre: S. Gero- lamo dottore, S. Amato. Lunedì 1 Ottobre: S. Remigio vese. S. Gregorio Magno. Martedì 2 Ottobre: S. Modesto mar- Domenica XIX dopo Pentecoste

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazio- ne di Carità per onorare la memoria del prof. Paol. Simonetti: Perosa cav- uff. Eremegildo L. 20; Perosa rag. Riccardo 10; di Del Negro Giovanni: Pelizzo Giovanni 5.

Cinema Teatro Cecchini

Oggi dalle ore 15 ultima visione del- l'grandioso lavoro d'avventure della se- rie supermonumentale "Kaxxon" il ca- ne lupo. Grandioso successo.

Diario Secolo

Domenica, 30 Settembre: S. Gero- lamo dottore, S. Amato. Lunedì 1 Ottobre: S. Remigio vese. S. Gregorio Magno. Martedì 2 Ottobre: S. Modesto mar- Domenica XIX dopo Pentecoste

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazio- ne di Carità per onorare la memoria del prof. Paol. Simonetti: Perosa cav- uff. Eremegildo L. 20; Perosa rag. Riccardo 10; di Del Negro Giovanni: Pelizzo Giovanni 5.

Cinema Teatro Cecchini

sentire questa chiamata e vivono com- pletamente nella loro vita materiale e quasi bestiale; ci sono di quelli che la sentono, ma amano meglio pel momen- to vivere nelle loro occupazioni quasi pretendendo che il re tenga sempre preparato il convitto per il momento nel quale loro garba; ci sono anche co- loro che sentito l'appello del re si av- ventano contro i suoi servi uccidendo il sperando che tutto fosse terminato! Ma poveri ingenui! essi non sapevano che il re sapeva creare altri servi, al- tri profeti, altri Apostoli i quali man- dati dal re stesso invitavano tutte quel- le anime semplici che rispondano pron- tamente alla chiamata.

Se fra i miei lettori ci fosse uno che senta la chiamata di Gesù la segua si- bito perchè altri non occupi il suo po- sto. E se altri che da tanto tempo so- no chiamati ed hanno subito risposto all'invito se ne rendano sempre più de- gni per non esser cacciati poi come il servo non vestito, della veste nuziale.

XXX

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

Federico Davila Miranda, il violini- sta prodigo che tanto ottenne giovedì sera nella sua prima apparizione, al pubblico udinese, darà questa sera un secondo ed ultimo concerto.

Siamo ben certi che un numeroso uditorio accorrerà, doverosamente ad applaudirlo.

XXX

REGIO LOTTO

(Estrazione del 29 settembre)

BARI	21	77	4	57	2
FIRENZE	66	15	60	1	36
MILANO	67	13	5	42	79
NAPOLI	1	13	79	72	73
PALERMO	5	54	29	70	89
ROMA	27	11	66	51	72
TORINO	25	86	4	74	69
VENEZIA	16	25	8	54	34

DOTT. R. DE GIORGIO DIRETT. RESPON- ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANE UDINE

CAPELLERIA MARIA BERTOGLIO

Via Mercatovecchio 11 Udine

Grande assortimento cappelli da uo- mo, Berretti invernali, Fez Cappelli Militaria Nazionale, Cappelli di velluto, di pelle, di tela gommata, Liquidazio- ni nastri.

Prezzi speciali ai rivenditori =

STUDIO LEGALE

Lo studio dell'avv. Biavascchi

e abitazione vennero trasferiti in Via Savorgnana N. 16 (Piazza Venerio).

AL BOTTEGONE

si vende il famoso VINO BIANCO

ALBANA

Assaggiare per credere

Malattie polmonari

RAGGI X. Pneumotoraco tera- peutico. Siero - vaccina- zione. Estratti microscopici - Rievocati tutti i giorni

tranno i festivi, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

VIA AQUILEA - N. 9 UDINE

DENTISTA

Dott. BERNARDI

Medico Chirurgo Specialista

Via Mercatovecchio (Ingresso Via Mercerie 2) UDINE

Rappresentanti e depositari in tutte le città d'Italia per la vendita degli Estratti per fabbricare Liquori e Siroppi della Premiata Ditta

CESARE PARISSI di Firenze

PIAZZA DELLA SIGNORIA, 5 - TELEFONO 8-34

Casa fondata nel 1874, premiata con 62 Medaglie d'oro, 26 Croci al merito, Coppe d'oro, Gran Prix e diplomi d'onore alle varie Esposizioni Estere e Nazionali e due Medaglie d'argento all'Esposizione Mondiale di Saint-Louis 1904 - Medaglia d'oro all'Esposizione Mondiale di Milano 1906. 3 Medaglie d'oro alle Esposizioni internazionali di Firenze e Torino 1911. 2 Medaglie d'oro del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. Medaglia d'oro alla Esposizione Mondiale di Rio Janeiro 1923.

La Soc. Anonima "La Salutare", - Sede in Padova - nell'intento di corredare il paese di un Istituto sanitario che possa rivaleggiare con i migliori congeneri dell'Estero, ha organo

"LA SALUTARE"

SOGGIORNO DI CURA, in attività tutto l'anno, a PADOVA (trazione di Altichiero)

TELEFONO: 1639

Organizzato e funzionante secondo le direttive del Prof. Gaetano Boschi

Organizzazione intermedia fra il tipo della Casa di cura e quello della Stazione Climatica. Ogni confort moderno - Sei sale di conversazione e lettura - Piccoli appartamenti indivi- duali o per più persone di famiglia - Alloggio in riparto separato per Signore sole - Giardini - Antico parco di due ettari - Cucina di primo ordine, variata a norma delle individuali indi- cazioni di Cura - Sports.

Ricchissimo impianto di cure fisiche in un Kursaal di venti ambienti appositamente costruito. - Impianti di chirurgia dei nervi, di radiodiagnostica e di radioterapia profonda.

Cure speciali dell'Istituto:

Disturbi dei movimenti: paralisi diverse - emiplegie - poliomieliti dei bambini - tremori - atassie - tabe dorsale.

Nevralgie ribelli - mali di testa - esaurimenti del sistema nervoso.

Disturbi da arteriosclerosi - malattie della nutrizione: diabete - obesità - gotta.

Le malattie dei centri nervosi periferici e dei muscoli suscettibili e bisognose di cura chirurgica o di cura coi raggi X.

Il Presidente: Conte ARTURO GIGLIOLI

GRANDI MAGAZZINI

AL RIBASSO

Vendita straordinaria per conto Fabbricanti
UDINE - Via Savorgnana, 5 - UDINE

GRANDIOSA VENDITA INVERNALE

NEL RICHISSIMO ASSORTIMENTO DI TUTTI GLI ARTICOLI DELLA STAGIONE, LA NOSTRA SPETTACOLATA CLIENTELA AVRA' LA SODDISFAZIONE DELLA SCELTA, E NEI PREZZI RIDOTTISSIMI TROVERA' LA PIU' ASSOLUTA ED INDISCUTIBILE CONVENIENZA.

Si elencano alcuni articoli:

Asciugamani Nido Ape	L. 2.90	Camicia ricamata	L. 8.90
Fazzoletti orlati	„ 0.75	Copribusti ricamati	„ 3.50
Calze uomo	„ 0.95	Traliccio ritorto 100 cm.	„ 4.25
Tovaglioli thè	„ 1.25	Corsia assortita al metro	„ 4.50
Pannolini filo	„ 2.25	Scendiletto rèclame	„ 4.90
Pannolini spugna	„ 1.75	Pelle uovo inglese, al metro	„ 3.95
Strofinacci cucina	„ 1.90	Corazze per Signora	„ 7.90
Tovaglioli orlati	„ 2.50	Sottane ricamo	„ 9.90
Madapolam, al metro	„ 2.50	Combineuse per Signora	„ 14.90
Ricamo svizzero	„ 2.50	Lenzuolo orlo a jour	„ 29.90
Asciugamano spugna	„ 2.75	Copriletto ritorto	„ 27.90
Calze per Signora nere e colorate	„ 2.75	Coperta lana bigia	„ 29.90
Osfod camicia, al metro	„ 2.95	Materasso crine di Kg. 14	„ 49.90
Tela famiglia, al metro	„ 2.80	Lenzuolo ricamato 2 piazze	„ 49.90
Velour per paletot Signora al m.	„ 22.00	Trapunte colorate	„ 59.90
		Doubleface per paletot uomo al m.	„ 29.00

RICHISSIMO ASSORTIMENTO IN Stoffe Uomo e Signora - Paletot finissimi - Velluto da cacciatore - Biancheria confezionata - Cotoneria - Tessuti spugna per abiti Signora - Teleria lino e cotone in tutte le altezze - Tovaglieria - Asciugamani e servizi fiandra - Maglieria in lana e cotone - Tappeti - Tende - Stoffe per mobili - Copriletti e coperte lana in tutte le misure - Corredi da sposa - Forniture complete per Alberghi, Istituzioni - Collegi - Materassi confezionati in crine e lana.

Specialità articoli neri per ecclesiastici ☒ **Importazione diretta lana per materassi**

N. B. - Si riceve qualsiasi articolo di ritorno qualora non fosse di pieno gradimento sia per qualità che pel prezzo.

Ingrosso e dettaglio - Prezzi Fissi - Sconto speciale ai rivenditori

Esposizione permanente con prezzi segnati